

COMUNE. Al centro della polemica un documento a sostegno degli ex Asu e Puc presentato da Monaco e firmato dall'Mpa

Stabilizzazione dei lavoratori precari È scontro tra Pdl e Udc in Consiglio

Lo Scudo Crociato dà una lettura politica alla vicenda e accusa il partito del Pdl di un riavvicinamento con gli autonomisti.

Raffaele Musumeci

●●● Sulla stabilizzazione dei lavoratori precari la maggioranza va in fibrillazione, e va vicina, molto vicina al crack. Nell'ultima seduta di Consiglio comunale, infatti, Pdl e Udc, ovvero i due maggiori partiti della maggioranza che sostiene il sindaco Nino Garozzo, si sono ritrovati ai ferri corti su un documento a sostegno dei quasi 300 dipendenti ex Asu e Puc in forza al Comune. Una mozione presentata nella massima assemblea cittadina dal capogruppo Pdl Marcello Monaco, ma sottoscritto, e questa è stata davvero una sorpresa, anche dal Movimento per l'Autonomia, ovvero quella che fino a ieri è stata, e giura di volerlo essere ancora, la maggiore forza d'opposizione. Un documento unitario che ha mandato su tutte le furie i rappresentanti dello Scudo Crociato, che sulla questione precari qualche settimana fa, avevano presentato un loro documento, facendo già in quella circostanza innervosire il Pdl, dalle cui fila avevano bollato

il documento Udc sul personale precario come una inutile «fuga in avanti». «Ma non si era trattato di una fuga in avanti - ha sottolineato nel corso della seduta il consigliere comunale Salvatore Maugei, che ha preso la parola in vece del capogruppo Rito Greco, assente - Il nostro documento voleva essere da "lievito e stimolo" sulla questione. Non possiamo non dare in questo nuovo documento presentato da Pdl ed Mpa una lettura decisamente politica». Lettura politica che deriverebbe dalle prove di riavvicinamento tra azzurri e autonomisti viste nell'ultima campagna elettorale svoltasi nella vicina Acicatena, dove Pdl e Mpa, con i loro massimi esponenti in campo (il deputato nazionale Basilio Catanoso per il Popolo della Libertà, il capogruppo all'Ars Nicola D'Agostino per il Movimento per l'autonomia) impegnati a sostenere lo stesso sindaco, Ascenzio Maesano, poi ovviamente eletto con un consenso più largo di quanto non dica il ricorso al ballottaggio. Non la vede così il capogruppo Pdl in Consiglio Marcello Monaco: «Si tratta di un argomento sul quale non possono esistere posizioni politiche - ha spiegato - si è spesso detto che su argomenti importanti la politica deve muoversi in maniera univo-

ca, e tanto è stato fatto. Su altri argomenti, non dubito che sia noi che il Mpa riprenderemo a confrontarci su posizioni distinte». Ma le spiegazioni di Monaco non hanno convinto del tutto neanche all'interno dello stesso gruppo consiliare, nel quale l'area "larussiana" del partito, che fa riferimento al sindaco di Catania Raffaele Stancanelli e al deputato all'Ars Marco Falcone, e rappresentata dai consiglieri Camillo Baldi e Mario Finocchiaro, ha preso le distanze dalla posizione ufficiale del capogruppo. Insomma, le varie posizioni sono ancora tutte da chiarire, e ci si aspetta un serrato confronto nella prossima assemblea dei capigruppo, che dovrà decidere quale documento a sostegno dei precari presentare in aula: se quello dell'Udc o quello della strana coppia Pdl-Mpa. Oppure se tagliare la testa al toro e fare proprio quello presentato dagli stessi lavoratori precari del Comune di Acireale. (*RAMU*)



**SI PROSPETTA
BATTAGLIA
ALLA PROSSIMA
ASSEMBLEA**